

Regione Piemonte



## Comune di Ronco Canavese

Provincia di Torino

Valutazione Ambientale Strategica

Progetto Preliminare del P.R.G.C.

(L.R. 56/77 e s.m.i.)



## Relazione di compatibilità ambientale

redatta secondo le indicazioni dell'allegato f) della L.R.40/98

## Piano di monitoraggio

Novembre 2009

Novembre 2010



ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PAESAGGISTI  
E CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI TORINO

ARCHITETTO  
Cena/Maria Rosa

Cod. Fisc.: 02NE MRS 47L57 C665N  
n. 773 Partita IVA: 01443010010

arch. Maria Rosa CENA  
via s.Pietro, 29  
10014 - Caluso (To)

## **Descrizione delle misure previste in merito al monitoraggio**

La Regione Piemonte, con D.G.R. 9 giugno 2008, n. 12-8931 ha approvato i primi indirizzi operativi per l'applicazione delle procedure in materia di VAS, anche allo scopo di implementare l'attuale disciplina regionale della materia, già peraltro coerente con la normativa europea e statale di recepimento, introducendo alcuni elementi di specificazione ed integrativi, tra i quali la programmazione del monitoraggio ambientale degli effetti derivanti dall'attuazione dei piani, già previsto dalla Direttiva 2001/42/CEE e nel D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i..

L'art. 18 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale", così come modificato dal D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 prevede il monitoraggio quale strumento per assicurare il controllo sugli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione dei piani e programmi approvati e per consentire la verifica del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati, così da individuare in maniera tempestiva eventuali impatti negativi previsti e poter adottare le opportune misure correttive.

In tal senso la D.G.R. 9 giugno 2008, n. 12-8931 precisa che contestualmente agli strumenti di pianificazione e programmazione deve essere approvato un programma di monitoraggio ambientale, nel quale siano specificate le modalità di controllo degli effetti ambientali e di verifica del raggiungimento degli obiettivi ambientali, anche attraverso l'utilizzo di specifici indicatori, adeguati alla scala di dettaglio e al livello delle conoscenze ed in cui siano individuate altre risorse, responsabilità, ruoli e tempistica dello svolgimento del monitoraggio per indicarne in modo specifico le modalità di attuazione.

I dati e le informazioni raccolti ai fini del monitoraggio ambientale devono essere a loro volta organizzati, gestiti e messi a disposizione in modo da garantirne il riutilizzo ed in modo che le informazioni raccolte attraverso il monitoraggio siano tenute conto nel caso di eventuali modifiche al piano o programma e comunque incluse nel quadro conoscitivo dei successivi atti di pianificazione o programmazione.

Sia delle modalità di svolgimento del monitoraggio che dei risultati e delle eventuali misure correttive adottate, deve essere data adeguata informazione mettendoli a

disposizione del pubblico per la consultazione, anche mediante i siti web delle autorità interessate, al fine di consentire l'espressione di pareri, fornire suggerimenti e segnalare eventuali necessità.

PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE
Obiettivi
<ul style="list-style-type: none"><li>- verifica del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale;</li><li>- individuazione degli effetti derivanti dall'attuazione della Variante;</li><li>- adozione di eventuali misure correttive.</li></ul>
Temi
<ul style="list-style-type: none"><li>- modalità di controllo degli effetti ambientali;</li><li>- modalità di verifica del raggiungimento degli obiettivi ambientali stabiliti dal piano, attraverso l'utilizzo di specifici indicatori;</li><li>- modalità per l'attuazione di quanto previsto:risorse, responsabilità, ruoli, tempi.</li></ul>

Il presente documento rappresenta il Piano di Monitoraggio della Variante Strutturale del PRGC del Comune di Ronco C.se, così come adeguata a seguito dei pareri e delle osservazioni pervenute e degli adempimenti relativi allo svolgimento delle Conferenze di Pianificazione.

### *Strutturazione e gestione del sistema di monitoraggio*

L'attività di maggior rilievo che consegue dal processo di VAS è il monitoraggio delle azioni previste dal piano, la cui finalità principale è valutare l'efficacia degli obiettivi e consentire la predisposizione di eventuali azioni correttive in grado di guidare le dinamiche evolutive del territorio.

Tale attività viene realizzata mediante l'ausilio di indicatori di riferimento, capaci di rappresentare lo stato di un processo/componente in maniera sintetica, traducendolo in un giudizio qualitativo (es. indicazione descrittiva di un trend positivo o negativo) o in un dato quantitativo (es. rilevazione numerica); la selezione degli indicatori è effettuata specificatamente sulla base delle azioni e dei processi che devono rappresentare, e pertanto devono possedere le seguenti caratteristiche:

- essere rappresentativi di trasformazioni e/o azioni con ricadute territoriali;
- essere rappresentativi della tematica in oggetto e del processo valutato;
- essere validi dal punto di vista scientifico;
- essere di immediata lettura e comprensione;
- indicare le tendenze nel tempo del processo valutato;
- essere basati su dati facilmente disponibili o reperibili, sia in termini di esistenza, di grado di aggiornamento e di qualità certa;
- poter essere aggiornati periodicamente.

Per quanto riguarda il Comune di Ronco C.se, gli indicatori sono stati scelti sulla base degli obiettivi e delle azioni previste dal piano e dello stato dell'ambiente riscontrato sul territorio comunale, nonché sulla base delle caratteristiche di reperibilità, significatività, aggiornabilità e comprensibilità.

L'approccio proposto prevede un elenco di indicatori legati ai diversi contesti coinvolti nel processo di pianificazione (contesto territoriale, contesto ambientale, contesto socio-economico e contesto di pianificazione), elaborati secondo il modello PSR (pressione, stato, risposta):

- gli indicatori di pressione (P) identificano e quantificano le pressioni esercitate;
- gli indicatori di stato (S) rappresentano le condizioni di qualità o criticità;
- gli indicatori di risposta (R) rappresentano le misure adottate.

Gli indicatori servono a definire lo scenario entro il quale avvengono le trasformazioni di piano e forniranno il supporto informativo necessario per evidenziare le tendenze in atto, identificare le criticità ambientali e valutare la sostenibilità delle azioni da intraprendere.

L'elenco degli indicatori è provvisorio e potrà essere integrato o rivisto successivamente all'attuazione del monitoraggio.

L'attività di monitoraggio effettuata dal Comune di Ronco C.se, è stata prevista a cadenza annuale a partire dalla data di approvazione della Variante Strutturale: la previsione tempistica è finalizzata soprattutto a consentire una taratura degli indicatori selezionati, verificandone l'efficacia in rapporto alla gestione del piano e all'individuazione delle priorità di intervento.

Il monitoraggio è sostanzialmente finalizzato a:

- definire il trend evolutivo dello stato del territorio, inteso nelle sue componenti territoriali, socio-economiche e ambientali;

- valutare con cadenza periodica le dotazioni pianificate rispetto all'evoluzione dei fabbisogni;
- valutare il grado di efficacia e completezza degli obiettivi di piano;
- valutare l'efficacia e l'attuazione delle azioni di piano;
- individuare in itinere le eventuali azioni correttive da apportare alle azioni di piano.

### *Gli indicatori*

Di seguito si riporta l'elenco degli indicatori individuati, con evidenziati i parametri rappresentativi di ogni indicatore, le unità di misura e la fonte dei dati. Si evidenzia che nella colonna "valore ex ante" sono riportati, qualora già disponibili, i valori dei parametri rappresentativi degli indicatori. Tali valori, debitamente completati e validati, costituiranno il dato di riferimento su cui confrontare le risultanze dei monitoraggi programmati.

CONTESTO AMBIENTALE E TERRITORIALE	INDICATORE		UNITA' DI MISURA	FONTE	VALORE EX ANTE
	ARIA	<b>Qualità dell'aria locale (S)</b> Parametri: - polveri sottili (PM10) - ozono (O3) - Biossido di azoto (NO2)	$\mu\text{g}/\text{m}^3$	- Sistema Regionale di Rilevamento della qualità dell'aria	(al 31.12.2009)  $0\mu\text{g}/\text{m}^3$ $150\mu\text{g}/\text{m}^3$ $0\mu\text{g}/\text{m}^3$
SUOLO	<b>Presenza siti dimessi (S)</b>	n.	Comune	n. 0	
	<b>Presenza discariche rifiuti (S)</b>	n.	Comune	n. 0	
	<b>Consumo di suolo a fini residenziali (P)</b> Parametri: - suolo edificato su superficie tot. Comunale	Valutazione qualitativa	Comune	Rapporto complessivo: buono	

		<b>Consumo di suolo a fini produttivo (P)</b> Parametri: - suolo edificato su superficie tot. Comunale	Valutazione qualitativa	Comune	Rapporto complessivo: buono
	ACQUE SUPERFICIALI	<b>Qualità delle acque superficiali (torrente Soana) (S)</b>  Parametri:  - stato ecologico (SECA) - stato ambientale (SACA) - Indice biotico esteso (IBE)	varie	- ARPA Piemonte - Piano di Tutela (PTA) delle Acqua della Regione Piemonte	(al 2009)  classe 3 sufficiente 7
	PAESAGGIO	<b>Qualità del paesaggio (S)</b>  Parametri: - paesaggio costruito - paesaggio non costruito	valutazione qualitativa	Comune	Qualità complessiva: buono

CONTESTO AMBIENTALE E TERRITORIALE	INDICATORE		UNITA' DI MISURA	FONTE	VALORE EX ANTE
	FLORA	<b>Dotazione di aree a verde (R)</b> Parametri: - aree a verde non agricolo	Valutazione qualitativa	Comune	Buono/discreto
	TRAFFICO	<b>Traffico (P)</b> Parametri: Livello di servizio	Valutazione qualitativa	Comune	Buono
	RIFIUTI	<b>Produzione rifiuti urbani (P)</b> Parametri: - produzione totale annua - produzione procapite annua	t/a kg/ab*g	Regione Piemonte	(anno 2009)  310,010 t/a 2,621 kg/ab*g

		<b>Raccolta differenziata (S)</b> Parametri: - raccolta differenziata annua	%	Regione Piemonte	(anno 2009)  19,3 %
--	--	---	---	------------------	---------------------------

CONTESTO SOCIO ECONOMICO	INDICATORE	UNITA' DI MISURA	FONTE	VALORE EX ANTE
	<b>Popolazione residente (S)</b> Parametri: - abitanti residenti	n.	ISTAT	(anno 2009)  324 ab
	<b>Attività economiche (S/R)</b> -attività produttive -attività commerciali -attività agricole	Valutazione quantitativa	Comune	Discreta presenta di tali attività

CONTESTO PIANIFICAZIONE	INDICATORE	UNITA' DI MISURA	FONTE	VALORE EX ANTE
	<b>Coerenza esterna (S)</b> Parametri: - verifica rispetto agli obiettivi della normativa sovraordinata (PTR, PPR, ...)	Valutazione qualitativa	Comune	Coerente

### *Conclusioni*

Gli indicatori sono stati predisposti per rilevazioni che interessano l'intero territorio comunale ma possono essere utilizzati per analisi di dettaglio su specifiche aree o per specifici interventi da esaminare.

Le relazioni conclusive che accompagneranno i monitoraggi consentiranno di proporre eventuali misure correttive o di confermare gli indirizzi e le norme attuative che il piano ha previsto.

Le relazioni di monitoraggio dovranno essere rese note e trasmesse ai soggetti competenti in materia ambientale nonché al pubblico.